Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1895 — Roma — Venerdì 4 Ottobre — Numero 234

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35****.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:

Di Suo moto proprio.

Con decreto del 20 settembre 1895:

A grand'uffiziale:

Cadolini Giovanni, deputato al Parlamento Nazionale.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e de' Culti:

Con decreti del 1° e 10 settembre 1895:

A cavaliere:

Ungaro Cav. Giuseppe, Consigliere di Corte d'Appello collocato a riposo.

Degli Oddi cav. Oddo, presidente di tribunale civile e penale, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreto del 15 settembre 1895:

A cavaliere:

Leone cav. Giuseppe, ispettore di P. S., collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreti del 15 e 16 settembre 1895.

A cavaliere:

Caucci cav. Pacifico, segretario di ragioneria di 1ª classe nel Ministero delle finanze, collocato a riposo.

Momigliano cav. Beniamino, segretario amministrativo di 1ª classe negli uffici finanziari direttivi, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreto del 18 agosto 1895:

Ad uffiziale:

Provasi cav. Eugenio, colonnello nell'arma di fanteria, collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreti del 16 e 19 settembre 1895:

A cavaliere:

Ceolin Carlo, tesoriere provinciale in disponibilità, collocato a riposo, a sua domanda.

Rosselli Michele, ufficiale di scrittura di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, id. id.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto del 10 settembre 1895:

A cavaliere:

Bellini Cesare, giudice di tribunale civile e penale, dispensato dal servizio.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto del 10 settembre 1895:

A cavaliere:

Pesati Emanuele, geometra principale di 2ª classe nel personale degli uffici tecnici di finanza, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 18 agosto e 16 settembre 1895:

Ad uffiziale:

Meli cav. Alfio, tenente colonnello di fanteria collocato a riposo.
Borgo cav. Francesco, id. commissario in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

A cavaliere:

Dondi Gustavo, tenente di fanteria in posizione di servizio ausiliario collocato a riposo.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 596 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione del 29 ottobre 1894, con cui il Consiglio comunale di Montagano, confermando le precedenti sue deliberazioni del 23 marzo 1891 e del 20 agosto 1893, chiese l'unificazione dei due uffizi di conciliazione esistenti in quel Comune;

Visto il rapporto 16 marzo, anno corrente, del primo Presidente di Napoli, che, sul parere conforme del Procuratore Generale, opinò per l'accoglimento della domanda;

Visti gli articoli 1 della legge 19 giugno 1892, numero 267, e 1 del Regolamento 26 dicembre 1892, n. 728;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Dal 1° novembre 1895 rimarrà soppresso uno dei due uffizi di conciliazione in Montagano, e la giurisdizione su tutto quel Comune sarà riunita in un solo uffizio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 16 settembre 1895.

UMBERTO.

CALENDA.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

MINISTERO DEL TESORO

Elenco *delle pensioni liquidate dalla Corte dei Conti.*

Con deliberazioni del 21 agosto 1895:

Gianni Alessandro, agente daziario, lire 1672,03.
A carico dello Stato, lire 108,50.
A carico del Comune di Pisa, lire 1484,79.
A carico del Comune di Firenze, lire 78,74.
Bertinetto Lorenzo, tenente nei carabinieri, lire 1824.
Bernardoni Tommaso, guardia carceraria, lire 650.
Caccia Alberto, controllore centrale, lire 3791.
Severino Salvatore, ufficiale di scrittura nelle Intendenze, lire 2112.
De Palma Eugenio, ufficiale di scrittura nelle Intendenze, lire 1780.
Malagricci Virginia, ved. di Magalli Salvatore, lire 808.
Russo Eugenio, Alberto, Edmondo, Adelaide, Elvira, orfani di Roberto, lire 1666,66.
Moneta Carolina, ved. di Pinto Ruggero, indennità, lire 1833.
Cornaglia Pietro, capo operaio militare, lire 1200.
Zavatteri Domenico, operaio militare, lire 508.
Pratesi Raffaele, capitano, lire 3274.
Parodi Giacomo, lavorante nel genio militare, lire 259,20.
Nencini Averardo, operaio nei magazzini militari, lire 480.
Cascante Alfonso, tenente di vascello, lire 2924.
De Martino Luigi, maggiore, lire 2430.
Di Lorenzo Edoardo, capitano, per anni nove, lire 1255,33.
Smittarello Maddalena, ved. di Bressan Giuseppe, lire 414,66.
Marchetti Marco, primo segretario nel catasto, lire 3511.
Albano Antonio, tenente nei RR. Equipaggi, lire 1693.
Lodi-Tolomei Luigi, controllore del Tesoro, lire 3165.
A carico dello Stato, lire 3091,58.
A carico del Comune di Siena, lire 73,42.
Esposito Giovanni, secondo nocchiere, lire 530.
Brunetto Maddalena, Angela e Caterina orfane di Gio. Batta, lire 150.
Marcola Regina, ved. di Mombrini Gio. Batta, lire 150.
Marchisio Vincenzo, impiegato nelle ferrovie, lire 2069.
A carico dello Stato, lire 441,64.
A carico delle ferrovie, lire 1627,36.
Manginelli M.ª Giuseppa, Cornelia, Pasquale, Margherita, Luigi, Rosaria e Vincenzo orfani di Pietro, lire 1449,33.
Gozzi Policarpo, custode idraulico, lire 800.
Gobbi M. Giuseppa, ved. di Caremi Antonio, lire 480.
Savi Luigi, Francesco ed Enrico orfani di Pietro, lire 292,50.
Massarelli Filomeno, ragioniere geometra, lire 3600.
Talarico Rosa, ved. di Martire Alessandro, lire 853.
Spasari Saverio, vice segretario nelle Intendenze, lire 2200.
Fontanarosa Nicolò, primo ragioniere nelle Intendenze, lire 3609.
Giaume Guglielmo, capo tecnico principale di marina, lire 2566.
Montiglio Luigi, geometra principale negli uffici tecnici di finanza, lire 2330.
Peretti Giuseppe, aiutante del genio civile, lire 990.
Crovato Luigi, operaio avventizio di marina, lire 725,
Brescia Morra Giovanni, ragioniere geometra lire 2436.
Pietragalla Giovanni, servente postale, indennità, lire 675.
Bettini Giovanni, ricevitore del registro, indennità, lire 1458.
Fiore Antonietta, ved. di Lo Russo Caputo Michele, indennità, lire 2916.
Galleno Caterina, ved. di Lercari Gio. Batta, lire 232,50.
Pascale Enrichetta, ved. di Romano Angelo, lire 703,33.
Perrone Antonio, capitano, lire 2781.
Keinz Leopoldo, capo d'ufficio postale lire 2880.
Mandruzzato Alessandro, controllore del tesoro, lire 3139.
Di Nonno Virginia, ved. di Caruso Gaetano, lire 560.

Schibuola Pellegrino, guardia di città, lire 366,66.
Bianchini Giovanni, usciere nel lotto, lire 960.
Naldi Federico, vice cancelliere di tribunale, lire 1936.

Con deliberazioni del 23 agosto 1895:

De Liguoro Giulia, ved. di De Liguoro Andrea, lire 2239,66.
Bianchi Pietro, scrivano locale, lire 1344.
Falletti Eugenio, direttore capo di divisione, lire 4180.
A carico dello Stato, lire 430,02.
A carico del Fondo Culto, 3749,98.
Sansoni Cesare, capitano, lire 2469.
Cianetti Cesare, vice segretario negli uffici finanziari, lire 1777.
Gigli Teodoro, presidente di tribunale, lire 3900.
Caldani Ernesto, delegato di P. S., lire 1818.
De Filippis Matteo, segnalatore semaforico, lire 1886.
Bocca Mª Maddalena, ved. di Aiassa Carlo, lire 183,33.
Verna Sante, operaio di marina, lire 725.
Bussi Giuseppe, capitano contabile, lire 2410.
Ferretti Anacleto, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1198,40.
Berutti Maddalena, ved. di Della Giorgio, lire 232,33.
Lentini Vittoriano, delegato di P. S., lire 2606.
Cattaneo Carlo, agente delle imposte, lire 2500.
Frondoni Colombo, scrivano locale, lire 1344.
Pappalardo Gio. Batta, verificatore capo nel lotto, lire 2510.
Milanese Carlo, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1097,60.
Martelli Emanuela, ved. di De Alexandris Alessandro, lire 843.
Vassallo Sebastiano, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1148.
Negri Carlo, capitano, lire 2486.
Rosso Giacomo, capitano, lire 2742.
Galesi Maria, ved. di Velle Vincenzo, lire 863,66.
Nunzio Pasquale, capo guardia carceraria, lire 1015.
Fanton Filomena, ved. di Bortolini Antonio, lire 288.
Napolitano Elisabetta, ved. di Barucco Eduardo, lire 666,66.
Masucci Elena, ved. di Galasso Giuseppe, lire 500.
Ronzi o Ronzio Orsolina, ved. di De Benedetti Vincenzo, lire 330.
D'Ercole Ercole, guardia scelta di città, lire 598.
Gasparini Francesca ved. di Durazzo Sergio lire 104.
L'Abbate Francesco, capitano, lire 3072.
Cipri Nicolò, consigliere di Corte d'appello, lire 5280.
Montecchi Rosa Azona, ved. di Ferlenghi Carlo, lire 1024.
Pescetti Ubaldo, segretario nelle Intendenze, lire 3033.
Piponi Michelangelo, guardia scelta di finanza, lire 355,33.
Maccabrun o Maccabruni Maria, ved. di Zampieri Francesco, lire 640.
Mancini Carlo, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 838.
Nasta Francesco, capitano contabile, lire 2260.
Peirano Giacomo, capitano, lire 2335.
Crocoli Pasquale, consigliere d'appello, lire 5600.
Barbiano Francesca, ved. di Zanardi Landi Pietro, lire 1426,66.
Crocco Emilio, tenente colonnello, lire 4000.
Domenicali Cherubino, appuntato negli agenti di custodia, lire 650.
Preparata Antonio, segretario nelle Intendenze, lire 2320.
Gomi Antonio, capitano, lire 2876.
Pisani Maria, ved. di Polito Enrico, lire 201,66.
Sanna Sotgiu Antonio, segretario negli uffici direttivi finanziari, lire 1666.
Schivo Stefano, capitano, lire 2837.
Fioravanti Alessandro, delegato di P. S., lire 1895.
Iacobitti Giuseppe, guardia carceraria, indennità, lire 1833.
Arcamone Anna, orfana di Raffaele, lire 410.
Baccelli Adelasia, detta Luigia ved. di Donazzi Pietro, lire 552,54.
Alberti Vincenzo, scrivano locale, lire 1123.
Mosco Adele, ved. di Spirito Luigi, lire 516,66.
Vassallo Calogera, ved. di Cucchiara Vincenzo, lire 536,66.
Favi Antonietta, ved. di Pucci Girolamo, indennità, lire 3535.

Ghersi Giov. Battista, macchinista nei R. Equipaggi, lire 1400.
Bonardi Egidio, capitano, lire 2135.
Tasso M.ª Luigia, ved. di Costa Girolamo, lire 210.
Fontana Saverio, delegato di P. S., lire 2133.
Romelli Maddalena, ved. di Prudenzini Girolamo, lire 150.
Faraone Girolamo, controllore del Tesoro, lire 3111.
Borsech Ferdinando, agente delle imposte, lire 2602.
Ciampaglia Carmela, ved. di Fabris Pietro, lire 645,33.
Dentoni Giuseppe, tenente colonnello, lire 4112.
Pietroli Paolo, nocchiere nei Reali equipaggi, lire 1400.
Giacomelli Mauro, ragioniere nell'Amministrazione provinciale, lire 2755.
Marcucci Carlo, archivista, lire 2680.
Cerboni Mario, cancelliere di tribunale, lire 2400.
Lori Francesco, capo sezione, lire 3548.
Cicognani Pio, ispettore di P. S., lire 2847.
Lucidi Chiara, ved. di Marino Giuseppe, lire 349.
Morgando Enrichetta, ved. di Capello Carlo, lire 602,33.
Assereto Ugo, colonnello, lire 4933.
Barbieri Gaetana, ved. di Galli Geminiano, lire 320.
Larini Paolo, scrivano locale, lire 1120.
Albertari Rosa, ved. di Ferrari Antonino, lire 673,66.
Demichelis Angelo, capitano, lire 2984.
Bosisio Gio. Batta, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 820.
Del Col Antonio, ragioniere nell'Amministrazione provinciale, lire 2175.
Bosio Luigi, capo divisione al Ministero Guerra, lire 4933.
Mandiroli Angelo, geometra principale, lire 3240.
Della Rocca Ferdinando, segretario nelle Intendenze, lire 2400.
Locatelli Felice, ufficiale postale, lire 1650.
Puntoni Sebastiano, ufficiale doganale, lire 2072.
Riotta Carlo, vice segretario nel lotto, lire 2080.
Mayol Norina, ved. di Conte Ambrogio, indennità, lire 6666.
Dal Bon Chiara, ved. di Zampieri Gio. Batta, indennità, lire 1583.
Bergamaschi Giuseppe, custode idraulico, lire 818.
Pennacchi Giulio, segretario capo nel lotto, lire 3010.
Toni Emilio, capitano, lire 2210.
Calva Raffaele, tenente, lire 2166.
Salmi Domenico, uffiziale d'ordine, lire 2112.
De Benedictis Michele, capitano, lire 3328.
Marin Maria, Pia, Natalina, Ester e Marzio, orfani di Valentino, lire 320,80.
Benedetti Enrico, telegrafista, lire 2333.
Scagliotti Vincenzo, assistente locale, lire 1920.
Bajone Giovanni, contabile nelle ferrovie, lire 2880.
A carico dello Stato, lire 996,33.
A carico delle Ferrovie, lire 1883,67.
Melis Francesco, controllore del Tesoro, lire 2500.
Massari Michele, maggiore generale, lire 7200.
Albano Matteo, nocchiere nei RR. equipaggi, lire 1400.
Bersani Dossena Sofia, orfana di Pietro, lire 993,66.
Di Lauri Maria Teresa, ved. di Cosomati Nicola, lire 537,33.
Geranzani Carlo, capitano, lire 2260.
Cellario Ferreolo, ufficiale nei magazzini delle privative, lire 2304.
Guasqui Luigi, capo guardia carceraria, lire 930.
Cencelli Maria Teresa, ved. di Montelli Antonio, lire 774.
Gala Leonardo, guardia scelta di finanza, lire 700.
Morozzo della Rocca Costantino, maggior generale, lire 7200.
Gastaldi Davide, contabile nelle Ferrovie, lire 2365.
A carico dello Stato, lire 419,37.
A carico delle Ferrovie, lire 1945,63.
Ghezzi Anton Domenico, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 820.
Martini Enrico, ingegnere nell'Amministrazione del Catasto, lire 2993.

Moratti Giovanni, brigadiere di finanza, lire 500.
Marangoni Pio, brigadiere di finanza, lire 700.
Graziani Bartolomeo, ricevitore degli atti giudiziari, lire 3857.
Pirozzi Ernesto, orfano di Raffaele, lire 270.
Casanova Melchiorre, vice segretario nelle Intendenze, lire 2112.
Duchea Pietro, ricevitore del registro, lire 2600.
Bolfi Maria Teresa, ved. di Viola Simone, lire 150.
Filippi Giacomo, chimico farmacista ispettore, lire 3392.
Odero Anna, ved. di Troja Paolo, lire 100.
Passarelli Matilde, ved. di Rubini Francesco, lire 564,66.
Iannuzzi Giuseppe, appuntato nelle guardie carcerarie, lire 800.
Bruno Achille, commissario militare marittimo, lire 961,50 per anni 9.
Grazia Paolo, direttore compartimentale del catasto, lire 5062.
Campaiola n Campaiolo M.ª Carolina, ved. di Minutolo Giovanni, lire 170.
Longhena Pietro, agente delle imposte, lire 2606.
Tramarollo Virginia, ved. di Romersa Teonesto, lire 440,50.
Dalla Valle Luigi, vice segretario nelle Intendenze, lire 2200.
Schiappadini Pierina, ved. di Gianotti Carlo, lire 440,33.
Calcagni Felice, tenente, lire 712,50, per anni 6 e mesi 6.
Romersa Teonesto (eredi di) ricevitore del registro, lire 1321,50, dal 25 novembre a tutto il 17 dicembre 1894.
Bottinelli Federico, ufficiale postale, lire 1532.
Rosica Giuseppe, ufficiale di scrittura nelle Intendenze, lire 2112.
Bertoloni Regolo, computista nelle Prefetture, lire 2400.
Magno Giuseppe, guardia di città, lire 572.
Scarselti Rosalia, operaia nelle manifatture dei tabacchi, lire 285.
Ricevuti Emilia, orfana di Giuseppe, lire 170.
Dufaure Carlo, ragioniere geometra, lire 2728.
Quadrozzi Maddalena, moglie di Del Giudice Carlo, lire 445,75.
Coppola Ferdinando, padre di Gherardo, soldato, lire 202,50.
Costa Angela, ved. di Stratta Domenico, lire 282,50.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avvisi

Il giorno 30 scorso settembre in Castellalfero, provincia di Alessandria, e in Albiolo e Olgiate Comasco, provincia di Como, ed il giorno 1° corrente in Simaxis, provincia di Cagliari, è stato attivato, al servizio pubblico, un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, 3 ottobre 1895.

Il giorno 1° corrente in Quargnento, provincia di Alessandria, è stato attivato, al servizio pubblico, un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno; nelle stazioni ferroviarie di Tusa, S. Stefano di Camastra, Caronia, S. Agata e Pollina è stato attivato il servizio telegrafico pubblico, ed è stato soppresso nella stazione ferroviaria di Morsengo.

Roma, 3 ottobre 1895.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Notizie approssimative sul raccolto del lino nel 1894 in Italia

Produzione, commercio e consumo del lino in Italia nel quinquennio 1890-94.

ANNI	Superficie coltivata a lino — Ettari	Quintali di fibra			
		Produzione annuale — totale	Importazione	Esportazione	Quantità rimasta a disposizione del consumo
1890	55,271	209,221	252	569	208,904
1891	52,098	187,452	311	440	187,323
1892	51,858	196,983	1,003	187	197,799
1893	51,902	168,655	1,019	1,953	167,721
1894	51,676	187,352	1,955	563	188,744

In confronto all'anno 1893 la superficie del terreno coltivata a lino è rimasta quasi invariata e la produzione fu di poco superata (quintali 18,697 in più). La produzione massima per ettaro fu di quintali 5.18 nel *Piemonte* e minima (2.31) nell'*Emilia*, danneggiate dal gelo e dalla grandine, e la produzione media del Regno è stata di quintali 3.63 per ettaro.

Notizie approssimative sul raccolto del lino nel 1894 in Italia

CIRCONDARI o DISTRETTI e PROVINCE	Superficie alla quale si è estesa la coltivazione del lino — Ettari	Prodotto ottenuto in quintali di fibra (tiglio e stoppa)	
		medio per ettaro	effettivo
1	2	3	4
Alessandria	2	1.50	3
Casale Monferrato	15	2.66	40
Alessandria	**17**	**2.52**	**43**
Novara	158	5.56	879
Vercelli	7	3.00	21
Novara	**165**	**5.45**	**900**
Mortara (Lomellina)	543	3.26	1,774
Pavia	583	3.17	1,851
Pavia	**1,126**	**3.21**	**3,625**
Abbiategrasso	213	3.09	659
Gallarate	22	3.50	77
Lodi	2,027	3.67	7,442
Milano	248	3.45	857
Monza	30	4.00	122
Milano	**2,540**	**3.60**	**9,157**
Como	90	2.00	219
Varese	19	3.00	59
Como	**109**	**3.00**	**278**
Sondrio	**32**	**6.24**	**202**
Bergamo	8	2.00	16
Clusone	22	3.00	66
Treviglio	175	3.49	611
Bergamo	**205**	**3.38**	**693**
Breno	16	2.56	41
Brescia	294	2.17	638
Chiari	685	2.26	1,549
Verolanuova	2,898	1.47	4,225
Brescia	**3,893**	**1.66**	**6,453**
Casalmaggiore	170	1.41	241
Crema	1,252	17.49	21,903
Cremona	8,508	3.20	27,224
Cremona	**9,930**	**4.97**	**49,363**
Asola	45	1.87	84
Bozzolo	7	9.57	67
Canneto sull'Oglio	12	1.50	18
Gonzaga	32	3.65	117
Mantova	14	3.48	49
Revere	35	3.00	105
Viadana	58	3.19	185
Mantova	**203**	**3.08**	**625**
Legnago	47	3.40	160
Verona	1	5.00	5
Verona	**48**	**3.44**	**165**
Arzignano	2	3.00	6
Asiago	4	1.50	6
Barbarano	16	3.44	55
Bassano	8	2.50	20
Lonigo	5	1.60	8
Marostica	21	2.38	50
Thiene	1	1.00	1
Valdagno	8	0.75	6
Vicenza	67	4.07	273
Vicenza	**132**	**3.29**	**425**
Agordo	9	4.67	42
Auronzo	27	4.85	131
Belluno	4	4.50	18
Fonzaso	1	5.60	6
Pieve di Cadore	1	3.00	3
Belluno	**42**	**4.76**	**200**
Ampezzo	3	2.73	8
Cividale del Friuli	2	6.05	12
Codroipo	4	2.00	8
Latisana	11	2.14	26
Maniago	2	0.55	1
Palmanova	3	3.00	9
Pordenone	24	3.02	72
Sacile	2	2.00	4
San Daniele del Friuli	4	2.29	10
San Vito al Tagliamento	13	2.80	35
Spilimbergo	14	1.28	18
Tolmezzo	1	1.60	2
Udine	4	3.00	12
Udine	**87**	**2.50**	**217**
Asolo	50	2.50	125
Castelfranco Veneto	204	1.06	216
Conegliano	9	2.14	22
Montebelluna	34	3.50	119
Oderzo	11	4.36	48
Treviso	33	2.60	86
Vittorio	7	2.14	15
Treviso	**348**	**1.81**	**631**
Chioggia	4	8.00	32
Dolo	48	3.56	171
Mestre	35	2.68	94
Mirano	33	4.00	132
Portogruaro	12	2.33	28
San Donà di Piave	13	4.15	54
Venezia	**145**	**3.52**	**511**

(Segue) Notizie approssimative sul raccolto del lino nel 1894 in Italia

CIRCONDARI o DISTRETTI e PROVINCE	SUPERFICIE alla quale si è estesa la coltivazione del lino — Ettari	PRODOTTO OTTENUTO in quintali di fibra (tiglio e stoppa)	
		medio per ettaro	effettivo
1	2	3	4
Campo San Piero	52	1.79	93
Cittadella	87	2.20	191
Conselve	30	5.43	163
Este	61	2.66	162
Monselice	28	2.46	69
Montagnana	60	3.70	222
Padova	172	3.27	563
Piove di Sacco	56	4.12	231
Padova	**546**	**3.10**	**1,694**
Adria	2	3.00	6
Ariano nel Polesine	2	2.00	4
Badia Polesine	16	2.62	42
Lendinara	16	3.69	59
Occhiobello	1	3.00	3
Rovigo	5	2.80	14
Rovigo	**42**	**3.05**	**128**
Spezia	29	3.89	113
Genova	**29**	**3.89**	**113**
Massa	8	2.00	16
Pontremoli	1	2.00	2
Massa e Carrara	**9**	**2.00**	**18**
Fiorenzuola d'Arda	62	2.42	150
Piacenza	40	2.38	95
Piacenza	**102**	**2.40**	**245**
Borgo San Donnino	153	2.01	308
Parma	22	2.95	65
Parma	**175**	**2.13**	**373**
Reggio nell'Emilia	146	1.06	155
Reggio nell'Emilia	**146**	**1.06**	**155**
Bologna	8	16.87	135
Imola	17	3.30	56
Bologna	**25**	**7.64**	**191**
Faenza	17	2.41	41
Ravenna	**17**	**2.41**	**41**
Cesena	71	2.07	147
Forlì	93	3.30	307
Rimini	33	2.09	69
Forlì	**197**	**2.65**	**523**
Pesaro	48	3.31	159
Urbino	277	5.02	1,400
Pesaro e Urbino	**325**	**4.86**	**1,559**
Ancona	**74**	**2.88**	**213**
Camerino	8	4.38	35
Macerata	83	2.72	226
Macerata	**91**	**2.87**	**261**

CIRCONDARI o DISTRETTI e PROVINCE	SUPERFICIE alla quale si è estesa la coltivazione del lino — Ettari	PRODOTTO OTTENUTO in quintali di fibra (tiglio e stoppa)	
		medio per ettaro	effettivo
1	2	3	4
Ascoli Piceno	73	3.39	247
Fermo	111	4.59	510
Ascoli Piceno	**184**	**4.11**	**757**
Foligno	43	1.32	57
Perugia	229	4.05	1,035
Rieti	60	3.73	224
Spoleto	7	2.00	14
Terni	12	1.39	23
Perugia	**351**	**3.85**	**1,353**
Lucca	**197**	**4.52**	**891**
Pisa	100	2.83	283
Volterra	85	2.43	207
Pisa	**185**	**2.65**	**490**
Portoferraio	12	3.58	43
Livorno	**12**	**3.58**	**43**
Firenze	159	1.98	315
Pistoia	35	4.69	164
Rocca San Casciano	198	2.06	507
San Miniato	32	5.00	160
Firenze	**424**	**2.70**	**1,146**
Arezzo	**300**	**1.86**	**558**
Montepulciano	122	1.31	160
Siena	584	4.10	1,494
Siena	**706**	**3.62**	**1,654**
Grosseto	**156**	**5.17**	**806**
Civitavecchia	4	1.50	6
Frosinone	407	3.88	1,578
Roma	86	2.57	221
Viterbo	63	3.25	205
Roma	**560**	**3.59**	**2,010**
Penne	609	5.42	3,305
Teramo	386	4.13	1,597
Teramo	**995**	**4.92**	**4,902**
Chieti	380	3.28	1,247
Lanciano	382	6.35	2,427
Vasto	214	4.72	1,011
Chieti	**976**	**4.80**	**4,685**
Aquila degli Abruzzi	135	1.99	268
Avezzano	19	7.26	138
Cittaducale	2	6.00	12
Sulmona	25	6.32	158
Aquila degli Abruzzi	**181**	**3.18**	**576**
Campobasso	17	2.82	48
Isernia	128	2.00	255
Larino	136	4.68	636
Campobasso	**281**	**3.35**	**939**

(Segue) Notizie approssimative sul raccolto del lino nel 1894 in Italia

CIRCONDARI o DISTRETTI e PROVINCE	SUPERFICIE alla quale si è estesa la coltivazione del lino — Ettari	PRODOTTO OTTENUTO in quintali di fibra (tiglio e stoppa)	
		medio per ettaro	effettivo
1	2	3	4
Foggia	1	4.00	4
San Severo	12	2.67	32
Foggia	**13**	**2.77**	**36**
Altamura	35	4.00	50
Bari delle Puglie	1,254	1.40	1,755
Bari delle Puglie	**1,289**	**1.40**	**1,805**
Brindisi	1,132	3.73	4,324
Gallipoli	21	5.14	108
Lecce	329	2.29	753
Lecce	**1,482**	**3.50**	**5,185**
Caserta	62	4.45	276
Gaeta	362	4.74	1,717
Nola	150	10.00	1,500
Piedimonte d'Alife	9	4.55	41
Sora	416	3.50	1,457
Caserta	**1,005**	**5.00**	**4,991**
Casoria	378	4.49	1,698
Napoli	8	4.00	32
Pozzuoli	45	4.00	180
Napoli	**431**	**4.43**	**1,910**
Benevento	71	3.81	271
Cerreto Sannita	34	5.00	172
Benevento	**105**	**4.22**	**443**
Ariano	258	8.06	2,081
Avellino	5	2.40	12
Sant'Angelo dei Lombardi	13	3.69	48
Avellino	**276**	**7.76**	**2,141**
Campagna	229	5.31	1,216
Sala Consilina	287	2.62	753
Salerno	42	9.29	390
Vallo della Lucania	252	2.52	635
Salerno	**810**	**3.70**	**2,994**
Lagonegro	146	2.26	331
Matera	28	6.28	176
Melfi	35	2.88	101
Potenza	177	2.41	426
Potenza	**386**	**2.67**	**1,034**
Castrovillari	110	2.84	213
Cosenza	938	3.42	3,212
Paola	141	2.91	411
Rossano	139	3.35	466
Cosenza	**1,328**	**3.24**	**4,302**
Catanzaro	363	3.87	1,406
Cotrone	298	7.27	2,169
Monteleone di Calabria	540	3.80	2,054
Nicastro	404	3.61	1,459
Catanzaro	**1,605**	**4.41**	**7,088**
Gerace	535	3.61	1,934
Palmi	228	3.21	734
Reggio di Calabria	12	3.05	42
Reggio di Calabria	**775**	**3.49**	**2,710**
Cefalù	37	1.94	72
Corleone	108	3.03	328
Palermo	422	8.92	3,767
Termini Imerese	86	10.00	860
Palermo	**653**	**7.70**	**5,027**
Castroreale	163	3.60	587
Messina	713	3.03	2,160
Mistretta	316	4.36	1,378
Patti	401	4.79	1,922
Messina	**1,593**	**3.79**	**6,047**
Acireale	872	5.42	4,731
Caltagirone	5,703	1.91	10,875
Catania	3,375	4.20	14,171
Nicosia	16	5.00	80
Catania	**9,966**	**2.90**	**29,857**
Modica	199	4.34	852
Noto	157	2.60	409
Siracusa	670	4.97	3,326
Siracusa	**1,026**	**4.47**	**4,587**
Caltanissetta	44	10.34	455
Piazza Armerina	271	2.07	561
Terranova di Sicilia	17	4.64	79
Caltanissetta	**332**	**3.29**	**1,095**
Bivona	121	4.42	535
Girgenti	30	3.63	109
Sciacca	15	2.14	32
Girgenti	**166**	**4.07**	**676**
Alcamo	66	4.21	278
Mazzara del Vallo	594	4.17	2,474
Trapani	490	2.24	1,100
Trapani	**1,150**	**3.35**	**3,852**
Cagliari	45	5.64	256
Iglesias	29	3.41	99
Lanusei	62	4.35	268
Oristano	323	1.62	526
Cagliari	**459**	**2.50**	**1,149**
Alghero	87	1.84	160
Nuoro	55	3.47	191
Ozieri	89	1.89	168
Sassari	90	2.17	196
Tempio Pausania	3	7.00	21
Sassari	**324**	**2.27**	**736**

Notizie approssimative sul raccolto del lino nel 1894 in Italia

PROVINCE e REGIONI AGRARIE	SUPERFICIE alla quale si è estesa la coltivazione del lino — Ettari	PRODOTTO OTTENUTO in quintali di fibra (tiglio e stoppa)	
		medio per ettaro	effettivo
1	2	3	4
Alessandria	17	2.52	43
Novara	165	5.45	900
Piemonte	**182**	**5.18**	**943**
Pavia	1,126	3.21	3,625
Milano	2,540	3.60	9,157
Como	109	3.00	278
Sondrio	32	6.24	202
Bergamo	205	3.38	693
Brescia	3,893	1.66	6,453
Cremona	9,930	4.97	49,368
Mantova	203	3.08	625
Lombardia	**18,038**	**3.90**	**70,401**
Verona	48	3.44	165
Vicenza	132	3.29	425
Belluno	42	4.76	200
Udine	87	2.50	217
Treviso	548	1.81	631
Venezia	145	3.52	311
Padova	546	5.10	1,694
Rovigo	42	3.05	128
Veneto	**1,590**	**2.37**	**3,771**
Genova	29	3.89	113
Massa e Carrara	9	2.00	18
Liguria	**38**	**3.45**	**131**
Piacenza	102	2.40	245
Parma	175	2.13	373
Reggio nell'Emilia	146	1.06	155
Bologna	25	7.64	191
Ravenna	17	2.41	41
Forlì	197	2.65	523
Emilia	**662**	**2.31**	**1,528**
Pesaro	325	4.86	1,559
Ancona	74	2.88	213
Macerata	91	2.87	261
Ascoli Piceno	184	4.11	757
Perugia	351	3.85	1,353
Marche ed Umbria	**1,025**	**4.04**	**4,143**

PROVINCE e REGIONI AGRARIE	SUPERFICIE alla quale si è estesa la coltivazione del lino — Ettari	PRODOTTO OTTENUTO in quintali di fibra (tiglio e stoppa)	
		medio per ettaro	effettivo
1	2	3	4
Lucca	197	4.52	891
Pisa	185	2.65	490
Livorno	12	2.58	43
Firenze	424	2.70	1,146
Arezzo	300	1.86	558
Siena	706	3.62	1,654
Grosseto	156	5.17	806
Toscana	**1,980**	**2.82**	**5,588**
Lazio (Roma)	**560**	**3.59**	**2,010**
Teramo	995	4.92	4,902
Chieti	976	4.80	4,685
Aquila	181	3.18	576
Campobasso	281	3.56	939
Foggia	13	2.77	33
Bari	1,289	1.40	1,805
Lecce	1,482	3.50	5,185
Meridionale adriatica	**5,217**	**3.47**	**18,128**
Caserta	999	5.00	4,991
Napoli	431	4.43	1,910
Benevento	105	4.22	443
Avellino	276	7.76	2,141
Salerno	810	3.70	2,994
Potenza	386	2.67	1,034
Cosenza	1,328	3.24	4,302
Catanzaro	1,605	4.41	7,088
Reggio di Calabria	775	3.49	2,710
Meridionale mediterr.	**6,715**	**4.11**	**27,583**
Palermo	653	7.70	5,027
Messina	1,593	3.79	6,047
Catania	9,966	2.90	29,857
Siracusa	1,026	4.47	4,587
Caltanissetta	332	3.29	1,095
Girgenti	166	4.07	676
Trapani	1,150	3.35	3,852
Sicilia	**14,886**	**3.43**	**51,141**
Cagliari	459	2.50	1,249
Sassari	324	2.27	736
Sardegna	**783**	**2.54**	**1,985**

RIASSUNTO delle notizie approssimative sul raccolto del lino nel 1894 in Italia

Regione	Superficie (Ettari)	Medio per ettaro	Effettivo
Piemonte	182	5.18	943
Lombardia	18,038	3.90	70,401
Veneto	1,590	2.37	3,771
Liguria	38	3.45	131
Emilia	662	2.31	1,528
Marche ed Umbria	1,025	4.04	4,143
Toscana	1,980	2.82	5,588
Lazio	560	3.59	2,010
Meridionale adriatica	5,217	3.47	18,128
Meridionale mediterranea	6,715	4.11	27,583
Sicilia	14,886	3.43	51,141
Sardegna	783	2.54	1,985
REGNO	**51,676**	**3.63**	**187,352**

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

2ª PUBBLICAZIONE

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, N. 94 e 136 del Regolamento approvato con Real Decreto 8 ottobre 1870, N. 5942:

Si notifica che a termini dell'art. 135 del citato Regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi Certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 139 del citato Regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE		RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 %	5398	Pio Legato del fu Felice Righetti amministrato dal Vescovo *pro tempore* della Città di Bologna (Con avvertenza)	*Lire*	60 —	Firenze
»	684595	Detto (Con annotazione)	»	5 —	Roma
»	1068002	Merletta Maria fu Salvatore, nubile, domiciliata in Termini Imerese (Palermo)	»	25 —	»
»	114151 / 327091	Varriale Giuseppe fu Antonio, domiciliato in Succaro (Con annotazione)	»	345 —	Napoli
»	57246 / 240186 Solo certificato di proprietà	Legato di Messe istituito dalla fu Maria Giuseppa Giaccio per la proprietà e per l'usufrutto al sacerdote Forino Martino fu Michele sua vita durante, domiciliato in Napoli (Con annotazione)	»	255 —	»
»	11171 / 90581 Assegno prov.	Fondazione di Guastavino Giovanni Battista in Genova per compra di cera per uso della Confraternita del SS. Sacramento eretto nella Chiesa parrocchiale di Prè in detta città (Con annotazione)	»	1 91	Torino
»	12605 Assegno prov.	Legato pio Serra nella Chiesa parrocchiale di S. Benedetto in Ferrara (Con annotazione)	»	2 18	Firenze
»	108193 / 291133 Solo certificato di usufrutto	Presidente della Deputazione provinciale di Principato Ulteriore (Con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Caputo Amalia di Gaetano vedova di Michele Bonaiuto, e cessando il suo godimento o per morte o per nuovo matrimonio a chi di diritto ai sensi dell'articolo 28 della legge 27 giugno 1850 sulle pensioni militari, domiciliata in Moschiano)	»	200 —	Napoli
»	48158 / 443458	Cravero Francesco fu Giovanni, domiciliato in Moncalieri.	»	40 —	Torino
»	732839	Chiarizia Antonio Eduardo fu Ottavio, domiciliato a Benevento (Con annotazione)	»	60 —	Roma
»	64143 / 247083	Durazzo Sergio fu Andrea, domiciliato in Napoli	»	30 —	Napoli
»	1003743	Speciale Serafina fu Giuseppe, moglie di Cirino Graziano, domiciliata in Nicosia (Catania)	»	500 —	Roma

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE		RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 %	1003749	Speciale Serafina fu Giuseppe, moglie di Cirino Graziano, domiciliata in Nicosia (Catania)	Lire	500 —	Roma
»	1003750	Detta . .	»	500 —	»
»	66594 Solo certificato di usufrutto	Serravalle Antonio fu Francesco, domiciliato a Catanzaro (Con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Elia Giuseppe fu Saverio)	»	215 —	Firenze
»	46943 / 229883	Beneficio di Sant'Andrea a Nido e per esso l'attuale titolare Giuseppe Solazzo, domiciliato in Napoli (Vincolata)	»	25 —	Napoli
»	162130 / 345070	Capuano Francesca fu Raffaele, nubile, domiciliata in Napoli (Con annotazione)	»	25 —	»
»	17999	Chiesa Prepositurale di Santa Maria della Passione in Milano (Con avvertenza)	»	610 —	Firenze
»	18153	Detta (Con avvertenza)	»	55 —	»
	986729	Brezzo Giuseppina fu Tommaso vedova di Dalponte Felice, domiciliata in Roma	»	175 —	Roma
»	5129 / 30729 Assegno prov.	Coadiutoria d'Ufficio in San Gualtiero nei Chiosi di Lodi (Con avvertenza)	»	— 30	Milano
»	50274 / 166874	Opera pia Canali-Negri in Veniano provincia di Como per l'adempimento dei Legati pii disposti da Dario Canali-Negri con testamento 25 aprile 1864 rappresentato dall'Amministrazione (Con avvertenza) » .	»	180 —	»
»	51003	Mensa Vescovile di Girgenti (Con avvertenza).	»	640 —	Firenze
Prestito Pontificio 1860-64	614	Capitolo della Collegiata in Marano, diocesi di Ripatransone, delegazione di Fermo	»	81 50	Roma
Consolidato 5 %	27349	Catapano Filippo fu Giangiacomo, domiciliato in Rocca Imperiale (Con annotazione)	»	10 —	Firenze
»	48173	Eredità del fu Natale Antonio Parisini e gli Eredi fiduciari del medesimo (Con annotazione) . . .	»	65 —	»
»	4525 Assegno prov.	Detta (Con annotazione) .	»	2 34	»
»	64216	Bourbon del Monte marchese Pompeo, domiciliato in Roma (Con annotazione)	»	30 —	»
»	932744	Zeno Carmine-Maria di Francesco, moglie di Cozzolino Raffaele fu Antonio, domiciliata in Napoli (Con annotazione)	»	55 —	Roma
»	885343	Corrao Francesco fu Giuseppe, domiciliato in Palermo (Con annotazione)	»	175 —	»
»	101363 Assegno prov.	Canonicato dei Santi Apostoli Pietro e Paolo nel Capitolo Cattedrale di Pitigliano (Grosseto) . . .	»	— 56	Firenze

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 %	162761 / 345701 Solo certificato di usufrutto	Presidente della Deputazione provinciale di Teramo (Con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Massimi Alessandro fu Francesco Paolo, domiciliato in Bisenti e cessando il suo godimento per morte a chi di diritto, ai sensi dell'articolo 28 della legge 27 giugno 1850 sulle pensioni militari) . . . . . Lire	50 —	Napoli
»	113020	Eredità di Carbonaro Vito in Viagrande (Catania) rappresentata dal Vicario *pro tempore* della Chiesa Madre di detto luogo . . . . »	40 —	Firenze
»	934134	Redaelli Luigi fu Giovanni, domiciliato a Molteno (Como) (Con due annotazioni) . . . . »	15 —	Roma
»	65388 / 248328 Solo certificato di proprietà	D'Ayala Valva Francesco fu Diego, domiciliato a Taranto (Con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Farnesari Gonegonda fu Francesco, fino a che durerà il di lei stato vedovile dopo il decesso di esso signor D'Ayala Valva Francesco) . . . . . »	5100 —	Napoli
»	59030 / 241979	Chiesa Parrocchiale di Santa Margherita in Roccasecca rappresentata dal parroco *pro tempore* (Con annotazione) . . . . »	850 —	»
»	593766	Bergonzoni Ettore di Gaetano, domiciliato in Bologna (Con due annotazioni) . . . . »	75 —	Firenze
»	79217	Legato Corbetta Angelo, amministrato dalla Fabbriceria di San Bartolomeo, nei sobborghi in Como. . . . »	55 —	»
»	862011	Giffi Giovanni di Luigi, domiciliato in Avezzano (Aquila) (Con annotazione) . . . . »	10 —	Roma
»	683104	Legato pio Vagnuzzi, nella Chiesa di Santa Maria Maddalena dei PP. Ministri degli informi in Roma, per il solenne Triduo e festa in onore della Beatissima Vergine, sotto il titolo di *Salus infirmorum* (Con annotazione) . . . . »	5 —	»
»	976055	Arcipretura di Roccasecca (Caserta). »	105 —	»
»	1012288	Chiesa Parrocchiale di Palazzolo Milanese (Milano) (Con avvertenza) . . . . »	475 —	»
»	105213 / 500513	Parroco *pro tempore* della Chiesa di San Lorenzo in Cogorno (Chiavari) (Con avvertenza) . . . . . »	25 —	Torino
»	5112 / 351632	Gasdia Francesco fu Costantino, domiciliato in Palermo (Con annotazione) . . . . »	10 —	Palermo
»	913660	Parrocchia di San Giorgio ora annessa a quella di San Lorenzo in Urbisaglia (Macerata) (Con avvertenza) . »	640 —	Roma
»	930 / 317470	Eredità del Sacerdote don Vincenzo Mangioni, rappresentata dal signor La Rocca Salvatore fu Giuseppe, amministratore e fidecommissario della stessa in Palermo . . . . »	700 —	Palermo
»	33057 / 330467	Detta . . »	5 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 %	96643	Legato annuo perpetuo per distribuzione di pane alle religiose mendicanti disposto da Curzio Filippo Muti (Con annotazione) . . . . *Lire*	70 —	Firenze
»	16441 / 199381	De Libero Pasquale fu Martino, domiciliato in Napoli (Con annotazione) . . . . »	40 —	Napoli
»	147669 / 330609	Detto (Con annotazione) . . . . »	5 —	»
Debito perpetuo dei comuni di Sicilia	4400	Rappresentanti la Congrega del SS. Crocifisso di Trapani . . . . »	63 50	Palermo
Consolidato 5 %	840519	Crocetta Eleonora di Alfonso, moglie di Alfano Giuseppe di Antonio, domiciliato in Napoli (Con annotazione) . . »	210 —	Roma
»	3038 / 393388	Tappero Savino fu Pietro Giuseppe, domiciliato in Sale Castelnuovo (Ivrea) (Con annotazione) . . . . »	80 —	Torino
»	1057473	Detto (Con annotazione) . »	20 —	Roma
»	893772	Passanisi Cultrera Marianna fu Francesco, nubile, domiciliata in Caltagirone (Catania) (Con annotazione) . »	260 —	»
»	893773	Passanisi Cultrera Enrico fu Francesco, domiciliato in Caltagirone (Catania) (Con annotazione) . . . »	260 —	»
»	30747 / 147347	Legato di Messe di Francesco Noli nella Chiesa parrocchiale di Dezzago, mandamento di Castiglione Comasco, amministrato da quella fabbriceria . . . »	25 —	Milano
»	660321	Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di San Giorgio in Palazzo di Milano (Con annotazione) . . . . »	210 —	Firenze
»	71833 / 254778	Bruno Andrea di Vito, domiciliato in Napoli (Con annotazione) . . . . »	215 —	Napoli
»	660119 Certificato di proprietà e di usufrutto	Frigerio Rinaldo fu Giuseppe, domiciliato in Milano (Con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Giussani Carolina fu Luigi, vedova Frigerio, madre del titolare) . . . . »	150 —	Firenze
»	43610 / 160210	Chiericato Annoni, rappresentato dall'investito per tempo per n. 12 messe da celebrarsi nella chiesa di San Damiano in Milano . . . . »	40 —	Milano
»	720646	Opera pia, suffragio o purgatorio in Lecce ne' Marsi (Aquila) . . . . »	120 —	Roma
»	720647	Opera pia Sant'Elia in Lecce ne' Marsi (Aquila) . »	510 —	»
»	720648	Opera pia S. Maria Assunta in Lecce ne' Marsi (Aquila). »	150 —	»
»	1033339	Quaranta Eduardo fu Nicola, minore sotto l'amministrazione della madre Virginia Casini, vedova Quaranta, moglie in seconde nozze di Michele Monteleone, domiciliato in Bari (Con avvertenza) . . . . »	45 —	»
»	1033340	Quaranta Alfredo fu Nicola, minore sotto l'amministrazione della madre Virginia Casini, vedova Quaranta, moglie in seconde nozze di Michele Monteleone, domiciliato in Bari (Con avvertenza) . . . . . »	45 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE		RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 %	1038341	Quaranta Francesco fu Nicola, minore, sotto l'amministrazione della madre Virginia Casini, vedova Quaranta, moglie in seconde nozze di Michele Monteleone, domiciliato in Bari (Con avvertenza)	*Lire*	45 —	Roma
»	931606	Pia Eredità Gherardi di Lari (Pisa)	»	60 —	»
»	972314	Musmanno Luigi fu Antonio, domiciliato a Cassano all'Jonio (Caserta) (Con annotazione)	»	25 —	»
»	826241	Bruschi Egidio fu Conte Filippo, domiciliato in Messina (Con annotazione)	»	250 —	»
»	4506	Bruno Guglielmo fu Nicola, uffiziale postale a Livorno (Con annotazione)	»	65 —	Firenze
»	95436 / 490736	Causa Pia istituita dal fu arciprete don Francesco Lodi in Bologna (Con avvertenza).	»	400 —	Torino
»	61782	Congrega di carità di San Vitaliano (Caserta) (Con avvertenza)	»	30 —	Firenze
»	549131 Certificato di proprietà e di usufrutto	Napolitano Emilia, Maria Filomena, Agnese e Nicola fu Nicola, minori sotto l'amministrazione della madre Soriano Rosa di Crescenzo, domiciliati in Napoli (Con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Soriano Rosa di Crescenzo, vedova di Nicola Napolitano)	»	75 —	»
»	36369 / 219309	Cappella laicale di Santa Maria delle Grazie del comune di Pescopagano in Basilicata, rappresentata dal cappellano *pro tempore*	»	45 —	Napoli
»	36368 / 219308	Luoghi Pii di Pescopagano in Basilicata rappresentati dagli amministratori *pro tempore*.	»	500 —	»
»	113592	Cappelle riunite in Pescopagano (Potenza)	»	70 —	Firenze
»	626072	Luoghi Pii di Pescopagano (Potenza) amministrati dalla locale Congregazione di carità	»	75 —	»
»	650089	Detti .	»	185 —	»
»	652504	Detti . . .	»	20 —	»
»	822185	Zolanetti contessa Amalia fu Augusto, vedova di Eugenio Durio domiciliata in Savona (Genova) (Con annotazione)	»	50 —	Roma
»	110110 Solo certificato di usufrutto	Ermirio Giuseppina fu Gerolamo, moglie di Serra Francesco, domiciliata in Firenze (Con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Ruggeri Caterina fu Bono, vedova di Ermirio Gerolamo)	»	900 —	Firenze
»	110111 Solo certificato di usufrutto	Prasca Giambattista Emilio di Stefano domiciliato in Genova (Con annotazione come la precedente) . .	»	180 —	»
»	110112 Solo certificato di usufrutto	Prasca Luigi di Stefano, domiciliato in Genova (Con annotazione come la precedente)	»	180 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 %	110113 Solo certificato di usufrutto	Prasca Maria, Manfredo, Vittoria di Stefano, minorenni sotto l'amministrazione del detto loro padre, domiciliati in Genova (Con annotazione come la precedente). *Lire*	540 —	Firenze
»	863672	Prole nascitura da legittimo matrimonio secondo le leggi civile e canonica da Simondi Filippo di Giambattista sotto l'amministrazione dello stesso, domiciliato in Cosio d'Arroscia (Porto Maurizio) (Con annotazione) . »	2510 —	Roma
»	977805 Solo certificato di usufrutto	Detta (Con annotazione di vincolo per usufrutto vita durante a favore di Simondi Filippo di Giambattista) . »	500 —	»
»	61061 / 456361	Fondazione Dinegro Quilico fu Benedetto per distribuzione ai poveri di Genova . . . . »	5 —	Torino
»	64210 / 459510	Detta . . . »	20 —	»
»	73306 / 471606	Detta . . . . »	20 —	»
»	77889 / 473189	Detta . »	5 —	»
»	83085 / 478385	Detta . . . . »	20 —	»
»	83666 / 478966	Detta . . . . . »	35 —	»
»	87534 / 482834	Detta . . . . »	5 —	»
»	90549 / 485849	Detta . . . . . . »	30 —	»
»	93566 / 488866	Detta . . . . »	5 —	»
»	53823 / 449123	Detta . . . . »	65 —	»
»	87957 / 483257	Detta . . . . »	5 —	»
»	89294 / 484594	Detta . . . . . »	70 —	»

Roma, addì 10 luglio 1895.

Per il Direttore Generale
DURANDI.

IL DIRETTORE CAPO DELLA 1ª DIVISIONE
Segretario della Direzione Generale
ZULIANI.

CONCORSI

REGIA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SASSARI

CONCORSO

al posto di Assistente alla Clinica Ostetrica

A termini dell'art. 16 del Regolamento organico per gli istituti scientifico-pratici delle Facoltà Mediche, approvato con Regio Decreto 25 settembre 1881, è aperto il concorso al posto di Assistente alla Clinica Ostetrica di questa Regia Università con lo stipendio di L. 900.

I concorrenti dovranno presentare alla Segreteria dell'Università, non più tardi del 10 ottobre p. v., oltre alla domanda in carta bollata da cent. 60 diretta al Rettore;

a) Diploma di Laurea in medicina e chirurgia conseguita in una Università del Regno;

b) Attestato di penalità non anteriore a sei mesi dalla data della presentazione della domanda.

Le prove consisteranno:

1. In un esame scritto su d'un tema dato dalla Commissione da svolgersi nel tempo da fissarsi dalla medesima;
2. In una prova clinica.

L'eletto durerà in carica un anno e fino a nuova disposizione, non oltre tre anni.

L'assistente avrà l'obbligo di attenersi alle disposizioni del Regolamento interno dell'Istituto.

Le prove di esame avranno luogo dal giorno 15 al 20 ottobre prossimo venturo.

Sassari, addì 10 settembre 1895.

p. Il Rettore
ROTH

p. Il Segretario
M. COSSU.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Si telegrafa da Shanghai ai giornali inglesi che il vice-ammiraglio Buller, comandante della Squadra britannica nell'Estremo Oriente, rimonterà l'Yang-Tsè con una parte delle sue cannoniere. Egli si reca a Nankin ove si trovano diggià cinque navi da guerra di antico modello.

La *Press Association* comunica agli stessi giornali una nota in cui è detto che l'accettazione dell'*ultimatum* inglese e la degradazione del Vicere Liu-Sin-Tchang, non risolvono affatto le questioni pendenti tra la China e la Granbretagna.

Ecco, secondo il *New-York Herald*, l'esposizione dell'opinione ufficiale chinese a proposito dell'*ultimatum*.

« La China cede alla forza maggiore, ed agisce in tal modo in virtù dei consigli della prudenza, ma essa considera la punizione del Vicere Liu, circa nello stesso modo in cui un inglese considererebbe la destituzione di lord Salisbury, se questa fosse richiesta come una riparazione per l'assassinio di sudditi chinesi commesso nelle vie di Londra.

« I chinesi non hanno polizia nelle loro città perchè di ordinario non ve ne ha bisogno. Epperò le autorità si trovarono senza difesa contro l'abbominevole esplosione di fanatismo, che non ha potuto prodursi che in causa delle circostanze eccezionali e dei disastri degli eserciti chinesi che hanno provocato l'esasperazione popolare. »

* * *

La stampa estera continua a commentare la presenza del Re dei Belgi a Parigi, attribuendole una certa importanza.

Il *Novoje Wremja* di Pietroburgo dice che, un po' da per tutto, si attribuisce a questo viaggio un significato importante dal punto di vista politico. Il diario russo reputa che la visita di Re Leopoldo a Parigi stia in relazione coll'avvenire dello Stato del Congo. Questo Stato, secondo il *Novoje Wremja* terminerà col diventare sia colonia belga, sia colonia inglese. Le probabilità sono piuttosto in favore della prima di queste due ipotesi; ma nel caso di un'annessione dello Stato del Congo al Belgio, la Francia potrebbe trarre dei serii vantaggi dall'appoggio che essa presterebbe a Re Leopoldo.

La *Novoje Wremja* è anzi d'avviso che il vantaggio politico sarebbe più considerevole in questo caso che se la Francia istessa acquistasse il Congo, perocchè Re Leopoldo sarebbe costretto dalla forza delle cose di divenire l'alleato della Francia e di associarsi alla combinazione politica che, in questo momento, costituisce il contrappeso della triplice alleanza.

L'ufficioso *Fremdenblatt* di Vienna dice che lo Stato del Congo ha d'uopo di importanti mezzi pecuniarii per soddisfare ai proprii bisogni. Il giornale viennese mette in rilievo l'importanza dell'opera colossale intrapresa da Re Leopoldo il quale, guidato da un patriottismo elevato, vuole imprimere un nuovo impulso al commercio del Belgio, ed enumera le difficoltà che esso avrà da superare per trarre profitto dalle ricchezze del suolo tropicale di quello Stato.

* * *

I giornali austriaci continuano ad almanaccare sull'esito che ebbe la missione bulgara a Pietroburgo, esito che è rimasto finora un'incognita, sebbene la deputazione sia di ritorno in patria già da parecchi mesi. Gli uni ritengono che la missione abbia avuto un successo completo, mentre, secondo altri, la Russia si sarebbe mostrata irremovibile nelle sue risoluzioni rispetto alla Bulgaria, però i circoli governativi di Sofia osservano il massimo riserbo e si astengono dal pronunciarsi sia in un senso, sia nell'altro. Il che fa supporre che la verità si trovi tra le due versioni, cioè a dire che non esiste un compromesso conchiuso col Governo russo, ma che questo ha indicato la via da seguirsi d'ora innanzi dal Principato.

Non si tratterebbe di recare offesa all'autonomia della Bulgaria, nè di rinviarvi gli ufficiali russi, nè di riformare l'amministrazione interna. Ma il Principe, dice l'*Indépendence Belge*, in luogo di essere lo strumento della politica austriaca, dovrebbe essere veramente bulgaro e seguire una politica russofila.

Fra un mese si riunirà a Sofia la Sobranjè e fino allora è difficile di determinare esattamente quale sarà la corrente che avrà il disopra nel seno della rappresentanza nazionale.

* * *

Un grande *meeting* è stato tenuto il 1° ottobre a Chicago sotto la presidenza del sindaco della città.

Furono adottate delle risoluzioni di simpatia per i cubani combattenti per l'indipendenza della loro patria e di biasimo per la *tirannia* spagnuola.

Il *meeting* ha adottato pure un voto con cui si invita il governo degli Stati Uniti a riconoscere ai cubani la qualità di potenza belligerante.

Assistevano a questo *meeting* parecchi cospicui personaggi. Vi furono lette delle lettere di simpatia inviate dal governatore dell'Illinese e da molti senatori.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. E. il Presidente del Consiglio e ministro dell'Interno, cav. Crispi, partì ieri sera per Napoli. Alla stazione fu salutato ed ossequiato da S. E. l'on. Galli, sotto segretario di Stato all'interno e dalle altre autorità.

Le LL. EE. i ministri del Tesoro e dell'Agricoltura, on. Sonnino e Barazzuoli, fecero ieri ritorno in Roma.

Tiro a segno nazionale. — La direzione centrale del Tiro a segno nazionale comunica:

« L'ufficio di controllo innanzi di procedere alla revisione di tutte le schede di tiro per la compilazione dell'elenco ufficiale dei premiati, pubblicherà a mezzo dei giornali, entro il 10 corrente, i risultati del primo spoglio dei registri senza responsabilità ed a semplice titolo di informazione.

« I signori tiratori potranno avanzare reclami scritti, sia direttamente, sia per mezzo delle rispettive presidenze e direzioni provinciali, a tutto il 20 corr., dirigendosi all'*Ufficio Controllo della 2ª Gara generale*, via Quirinale 11.

« L'ufficio Controllo tenuto calcolo dei singoli reclami ed eseguito il riscontro di tutti i tiri individuali, pubblicherà, entro il 31 corr., l'elenco ufficiale dei premiati che servirà di norma per il ritiro o l'invio dei premi.

« L'elenco ufficiale è inappellabile, salvo per gli errori ortografici e serve di risposta esauriente ai reclami.

« L'ufficio non tiene corrispondenza nè dà risposta ai reclamanti o chi per essi. »

La bandiera del Tiro. — Stamane, con il diretto delle ore 8,10, è partita per Pisa la squadra dei tiratori pisani vincitori del deposito della bandiera del Tiro.

La bandiera ed i tiratori sono stati accompagnati alla stazione dal plotone armato di Roma e dalla Commissione centrale del Tiro a segno.

Tramway Roma-Tivoli. — La Direzione del tram a vapore Roma-Bagni-Tivoli ci comunica:

Col giorno 5 corrente andrà in vigore, su detta linea, l'orario autunnale regolato nel modo seguente:

Da Roma, stazione porta San Lorenzo, partenza ore 5 30, 6, 9 30, 11 32, 15 15, 18.

Da Tivoli partenza 6 30, 8 32, 11 55, 15 47, 17 32, 19 12 (festivo).

Marina militare. — La divisione d'istruzione della R. Accademia navale sarà sciolta col 15 corrente.

Le Regie navi che la compongono, *Vittorio Emanuele* e *Amerigo Vespucci*, dopo sbarcato a Livorno il personale ed il materiale appartenente all'Accademia, si recheranno a Taranto per passare in disponibilità.

Lo stato maggiore delle due navi sarà il seguente:

Vittorio Emanuele: capitano di corvetta E. Barbavara — Commissario di 1ª classe L. Corvino — Capo macchinista di 2ª classe G. Pinto.

Amerigo Vespucci: capitano di corvetta N. Pagano — Commissario di 1ª classe L. Pinon — Capo macchinista di 1ª classe A. Lovatelli.

Dono patriottico. — L'avv. Pietro Messineo ha donato al Museo Nazionale di Palermo la tipografia con cui, durante la rivoluzione del 1860, egli, in casa propria, aiutato da suoi amici, stampava clandestinamente i proclami del Comitato segreto al popolo siciliano.

I sinistri marittimi. — Dal bollettino del *Bureau Veritas* dello scorso agosto, rileviamo le seguenti notizie:

Durante il mese si perdettero quarantanove navi a vela, di cui sette tedesche, nove americane, undici inglesi, una chilena, una danese, una spagnuola, due francesi, due italiane, nove norvegesi, tre russe e tre svedesi. Di queste navi diciotto si arenarono, tre furono investite, cinque s'incendiarono, due si sommersero, sei furono abbandonate, undici condannate e quattro supposte perdute per mancanza di notizie.

Nello stesso mese si perdettero diciassette navi a vapore, di cui una tedesca, undici inglesi, una danese, una francese, una greca, una norvegese e una svedese. Di queste navi tredici si arenarono, tre furono investite e una si sommerse.

ESTERO.

Il centenario dell'invenzione della Litografia. — Il 28 scorso a Parigi, alle due pomeridiane, nel Campo di Marte, il ministro dell'istruzione pubblica Leygues, inaugurò l'Esposizione fatta pel centesimo anniversario dell'invenzione della Litografia.

Oltre le autorità, vi assistevano tutte le notabilità artistiche, specialmente disegnatori.

Al centro dell'Esposizione vedevasi la statua del bavarese Senefeder, inventore della Litografia.

L'Esposizione, che presenta tutta la storia della Litografia dai primi aborti alle cromolitografie modernissime, è interessante.

Ha un gran successo la bellissima sezione italiana, specie pei magnifici invii di Milano e di Torino.

Il conte Tornielli se ne rallegrò cogli organizzatori.

Un lago sparito d'incanto. — Scrivono da Ginevra alla *Gazzetta Piemontese*:

Tra le luci bluastre e i ricami fantastici del ghiacciaio Aletsch, a 24000 metri d'altezza, si stendeva pochi giorni fa, calmo e pittoresco, il lago di Maërzielen. A lui movevano in pellegrinaggio turisti e artisti come ad una delle meraviglie più emozionanti del paesaggio montagnardo, ma l'altra sera, mentre sulla brulla sponda un'insigne pittore si studiava di rubare per la sua tela le diafani tinte di quel lembo di natura iridescente, ecco improvvisamente le acque abbassarsi e dopo poche ore scomparire completamente. Le alte pareti di ghiaccio scoperte, sotto l'azione dell'atmosfera incominciarono a scricchiolare rumorosamente lasciando precipitare nel fondo enormi massi. Così a poco a poco, il laghetto di Maërzielen andrà trasformandosi, per riempirsi di nuovo e preparare agli *amateurs* nuove sorprese.

È curioso che proprio in quest'epoca si erano ultimati i lavori di costruzione di un *tunnel* lungo 600 metri, il quale doveva servire come di sfioratore e di deflusso delle acque sovrabbondanti, per evitare riversamenti impetuosi sul ghiacciaio di Fusch.

La viticoltura russa. — Secondo le ultime statistiche ufficiali russe, che però riguardano ancora il 1893, la superficie totale delle vigne nell'impero sarebbe stata già a detta epoca di oltre 197,000 ettari, e la loro produzione varia – secondo le valutazioni – da 3 milioni e mezzo a 5 milioni di ettolitri, fatta avvertenza che l'ultima cifra è quella che raccoglierebbe l'adesione dei più competenti in materia.

Il Caucaso da solo possederebbe la metà delle vigne. Poi verrebbe la Bessarabia con 67,000 ettari e con un milione e mezzo di ettolitri.

Il commercio del grano in Russia. — Il Municipio di Riga ha fatto costruire, coll'aiuto del Comitato della Borsa, un gigantesco elevatore meccanico, destinato al caricamento rapido delle navi e dei vagoni che trasportano il grano.

Questo elevatore potrà contenere grano per più di mille vagoni. Ci sono pure degli apparecchi che permettono di conservare il grano che non è ancora interamente secco.

Il magazzeno elevatore è costruito in riva della Duna, in un

punto in cui essa ha una profondità di venti piedi, in guisa che le navi riceveranno il loro carico direttamente dall'elevatore. Questo è in comunicazione, mediante apposite rotaie, con la stazione ferroviaria, per cui i vagoni vanno direttamente all'elevatore per il carico. L'insieme dell'impianto costa mezzo milione di rubli.

Il principale vantaggio che il commercio di Riga trarrà da questo elevatore, è il buon mercato del magazzinaggio e del caricamento dei grani. Compresi la assicurazione, la politura del grano e un magazzinaggio di dieci giorni, l'intera operazione non costerà che cinque rubli per vagone. Può darsi che questo buon mercato svii da Pietroburgo il grano destinato a questo porto, una volta che la ferrovia da Bologué-Pskow sarà aperta. A Pietroburgo le spese d'imbarco salgono a 24 rubli per vagone. L'elevatore di Riga può caricare in un mese da tre a tre milioni e mezzo di *ponds* di cereali.

Fino al 30 agosto scorso, ne aveva già accettato per 300 vagoni.

Il raccolto della passolina in Grecia. — Da un rapporto del vice console italiano a Patrasso, rileviamo che quest'anno, contrariamente alle previsioni, il raccolto della passolina in Grecia raggiungerà appena la quantità del precedente raccolto 1894, che fu di 150,000 tonnellate. La qualità, inoltre, sarà in generale scadente.

La presenza di piccoli insetti, dovuti all'eccessiva umidità del passato inverno, hanno impedito il regolare sviluppo dei grappoli:

Così la ritenuta del 15 0[0, stabilita da una recente legge, non ha più importanza, di fronte a questa assai maggiore imposta della natura. Ciò sarebbe vantaggioso pel commercio di questo prodotto, se anche la qualità non ne fosse seriamente menomata.

Dello *stock* del passato anno rimangono tuttora invendute 12,000 tonnellate.

Si crede generalmente che i prezzi si manterranno nelle proporzioni del passato anno. Per ora sono di dracme 120 per 1000 libre veneziane, cioè 16 lire per 100 chilogrammi, franco bordo e per qualità comuni.

Il raccolto delle barbabietole. — Causa l'ostinata siccità, il raccolto delle barbabietole in Francia e nel Belgio sarà piuttosto scarso.

In Germania le pioggie giunsero in tempo per impedire danni maggiori. Però anche colà la barbabietola ha sofferto dalla stravagante stagione.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

COSTANTINOPOLI, 3. — Nella notte del 1° corrente sono state arrestate parecchie centinaia di persone.

Parecchie centinaia di famiglie si sono rifugiate nella Chiesa del Patriarcato a Kum-Kapu.

Il Gran Visir chiamò il Patriarca e gli intimò lo sgombro della Chiesa.

I sobborghi armeni sul Mar di Marmara sono deserti.

Forti contingenti di polizia, di gendarmeria e di truppa sono consegnati nei loro quartieri.

Regna grande eccitazione nella papolazione armena.

VIENNA, 3. — Le *Politische Correspondenz* annunzia che l'Arciduca Francesco Ferdinando si è ristabilito, mercè il suo soggiorno sul Mendel.

L'Arciduca passerà l'inverno nel Sud, e, oggi, parte per soggiornare parecchie settimane a Lussin Piccolo.

Una decisione definitiva circa un viaggio dell'Arciduca Francesco Ferdinando in Egitto, durante l'inverno, non è stata ancora presa.

COSTANTINOPOLI, 3. — Nei circoli ufficiali si afferma che le numerose voci circa varie scene di violenza, che sarebbero avvenute in seguito agli ultimi casi, non sono confermate.

La popolazione di Stambul, specie quella armena, è agitata temendo nuovi incidenti.

Alcuni arresti, fatti nel pomeriggio di ieri a Galata, provocarono conflitti con spargimento di sangue.

Molti negozi a Stambul sono chiusi.

Tutti i facchini armeni delle ferrovie d'Oriente sono stati arrestati.

COSTANTINOPOLI, 3. — Nei conflitti del 30 settembre a Stambul alcuni turchi rimasero morti e molti feriti.

Il numero degli armeni morti in quei conflitti è di molto superiore a quello dei turchi. Corre insistente voce che scene sanguinose, simili a quelle di Stambul, abbiano avuto luogo nel pomeriggio del 30 settembre nell'At-Mejdan e nelle vicinanze della moschea di Santa Sofia.

La Porta chiama responsabile l'aggiunto del Ministro di polizia, Hussein Effendi, per l'eccitamento delle popolazioni.

Si dice che domani o posdomani ricomincieranno i disordini in Macedonia. Una manifestazione da parte del Comitato macedone alle potenze firmatarie del trattato di Berlino sarebbe imminente. Tale voce non è però confermata.

BUDAPEST, 3. — Il *Magyar-Hirlap* dice che nei villaggi di Trzstena e di Turdosin gli abitanti espulsero dai loro uffici i funzionari dei registri di stato civile. Il Governo ordinò che quei funzionari siano reintegrati ai loro posti.

Alcuni preti, accusati di aver eccitato la popolazione, sono stati arrestati.

COSTANTINOPOLI, 3. — Si assicura, nei circoli ufficiosi, che la dimostrazione armena del 30 settembre a Stambul era stata da lungo tempo preparata dal Comitato armeno, onde provocare violenze da parte dei Turchi ed un intervento estero, e risolleva così la questione armena.

Il Patriarca ed altri notabili ottennero che si decidesse che la dimostrazione avesse carattere pacifico.

Il Comitato armeno dette, il 26 settembre, comunicazione della progettata dimostrazione agli Ambasciatori. Il Comitato ne informò inoltre anche la Porta, chiedendo che la polizia non impedisse la dimostrazione, poichè, in tal caso, il Comitato stesso declinava ogni responsabilità. L'autorità turca fece di tutto onde prevenire la pacifica dimostrazione. Essa chiese l'intervento del Patriarca, che vi si rifiutò, dichiarando che la sua influenza non era più sufficiente ad impedire la dimostrazione.

Nei circoli diplomatici si crede che, in seguito ai casi del 30 settembre, la questione armena si sia molto aggravata a svantaggio della Porta.

COSTANTINOPOLI, 3. — I Turchi rendono gli Armeni responsabili degli avvenimenti del 30 settembre e dichiarano che gli Armeni non hanno obbedito alle intimazioni del maggiore dei gendarmi Servet, d'inviare una Commissione poco numerosa al Gran Visir ed avrebbero ucciso il maggiore stesso.

Allora soltanto la polizia ed i gendarmi sarebbero intervenuti.

I Turchi affermano che 7 ufficiali e 45 soldati furono uccisi nei casi del 30 settembre. Il numero dei morti armeni è maggiore.

COSTANTINOPOLI, 3. — Alcuni capi delle Missioni diplomatiche ebbero ieri uno scambio d'idee in seguito agli ultimi fatti. È probabile che essi si riuniscano per discutere sulla situazione.

Gli eccessi dei Turchi sono severamente stigmatizzati dal Corpo diplomatico, benchè sia riconosciuta l'attitudine provocante degli Armeni.

COSTANTINOPOLI, 3. — Molti arresti, operati la notte scorsa, nel sobborgo di Kassem-Pascià, provocarono grande panico. Gli abitanti si rifugiarono nelle Chiese.

L'agitazione della popolazione armena aumenta.

LONDRA, 3. — Una violenta tempesta si è scatenata la notte scorsa sulle coste dell'Inghilterra.

Finora è segnalato il naufragio di 46 navi, fra cui 19 piroscafi e velieri.

13 persone sono perite.

I danni sulla terra e sul mare sono considerevoli.

PARIGI, 3. — Il Principe Lobanoff fece colazione presso Hanotaux. Egli si è recato nel pomeriggio a Fontainebleau, a visitarvi il Presidente della Repubblica, Félix Faure, presso cui pranzerà.

COSTANTINOPOLI, 3. — Kiamil Pascià è stato nominato Gran Visir in sostituzione di Said Pascià.

LISBONA, 3. — Carlos de Bocage è partito per Firenze, latore di documenti per l'on. senatore Vigliani, relativamente all'Arbitrato fra il Portogallo e l'Inghilterra nella questione della delimitazione della frontiera del Manicaland.

ACQUISGRANA, 4. — Il frate Alesiano, Heinrich, accusato di aver prestato falso giuramento nel processo Mellage, dietro requisitoria del Procuratore che lo dichiarò non colpevole, è stato assolto dai giurati.

LONDRA, 4. — L'Ambasciata degli Stati Uniti smentisce che il Segretario di Stato Bayard abbia notificato alle potenze che gli Stati Uniti applicherebbero la dottrina di Monroe, se la questione del Venezuela non venisse risolta entro novanta giorni.

LONDRA, 4. — Si ha da Costantinopoli: « Il Console di Francia a Damasco è stato insultato da un giovane Turco.

« Il Kavas del Console cercò d'arrestare l'individuo, ma i Maomettani vi si opposero. Il Console dovette ritirarsi e ricevette un pugno.

« Il *Vali* fece le sue scuse al Console. Sono stati eseguiti quindici arresti. L'Ambasciatore francese a Costantinopoli, Cambon, sporse reclamo alla Sublime Porta in proposito ».

LONDRA, 4. — Il *Daily Graphic* pubblica una lettera dell'Arcivescovo di Erzerum a lord Salisbury, nella quale lo prega di soccorrere il popolo armeno; e gli dichiara che ogni giorno di ritardo è causa di centinaia di morti, di migliaia di stupri e della distruzione d'interi villaggi.

Il *Daily Chronicle* continua a parlare dell'intervento britannico per risolvere la questione armena; e consiglia lo sbarco di marinai della Squadra inglese a Smirne.

Il *Times* consiglierebbe piuttosto, se occorresse, uno sbarco nel Golfo Persico e nel Mar Rosso.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 3 ottobre 1895

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60.

Barometro a mezzodì. 757.0
Umidità relativa a mezzodì 73
Vento a mezzodì . . . . . . SW moderato.
Cielo . . . . coperto.
Termometro centigrado. . . . . . { Massimo 21.°2. / Minimo 16.°4.
Pioggia in 24 ore: mm 0.9.

Li 3 ottobre 1895.

In Europa pressione bassa dalle Isole Brittaniche alla Germania, depressione secondaria Alta Italia. Ebridi 737, Danziga 751; Zurigo 761; Biarritz 765; Mosca 766.

In Italia nelle 24 ore: barometro notabilmente disceso al N e Centro, disceso 2 mm. in Sardegna; pioggie generalmente copiose con temporali al N, qualche pioggia altrove; venti meridionali forti al Centro ed alto Adriatico; temperatura sensibilmente elevata.

Stamane: cielo coperto o piovoso Italia superiore, sereno al S; venti freschi e forti del terzo quadrante al N e Centro, venti deboli al S. Barometro a 763 a Malta, Ginevra; a 760 a Brindisi, Roma, Tolone, depresso da 754 a 755 al N.

Mare agitato alto Tirreno ed alto Adriatico.

Probabilità: venti freschi o abb. forti da libeccio giranti al 4° quadrante; cielo vario con pioggie al N e Centro; temperatura in diminuzione; mare generalmente agitato.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 3 ottobre 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio. .	1/4 coperto	agitato	21 6	17 5
Genova	sereno	mosso	23 5	18 0
Massa Carrara .	coperto	legg. mosso	25 4	16 2
Cuneo	1/4 coperto	—	19 7	12 1
Torino	1/4 coperto	—	22 0	15 2
Alessandria. . .	coperto	—	21 7	16 8
Novara	sereno	—	23 2	13 8
Domodossola . .	1/2 coperto	—	19 2	13 9
Pavia.	nebbioso	—	22 7	16 2
Milano	coperto	—	22 7	15 6
Sondrio	piovoso	—	21 9	13 5
Bergamo. . . .	—	—	—	—
Brescia	sereno	—	24 4	15 3
Cremona. . . .	3/4 coperto	—	22 7	16 4
Mantova. . . .	coperto	—	23 6	17 8
Verona	piovoso	—	24 9	16 5
Belluno	piovoso	—	22 9	14 2
Udine.	1/2 coperto	—	22 4	16 1
Treviso	piovoso	—	24 0	12 1
Venezia	coperto	calmo	21 8	17 9
Padova	coperto	—	23 2	16 0
Rovigo	coperto	—	23 4	16 2
Piacenza. . . .	nebbioso	—	22 2	16 2
Parma	coperto	—	23 5	15 7
Reggio Emilia .	—	—	—	—
Modena	coperto	—	23 4	15 7
Ferrara	piovoso	—	23 4	16 9
Bologna	3/4 coperto	—	22 6	15 9
Ravenna. . . .	piovoso	—	27 1	14 2
Forlì	coperto	—	23 4	17 8
Pesaro	coperto	calmo	22 3	16 5
Ancona	1/2 coperto	calmo	23 1	18 2
Urbino	piovoso	—	19 7	14 0
Macerata . . .	3/4 coperto	—	21 8	15 2
Ascoli Piceno . .	1/2 coperto	—	20 5	14 8
Perugia	coperto	—	21 7	15 0
Camerino . . .	1/4 coperto	—	18 0	14 9
Pisa	1/4 coperto	—	26 0	17 1
Livorno	1/4 coperto	molto agitato	23 5	18 3
Firenze	3/4 coperto	—	24 5	17 7
Arezzo	coperto	—	22 8	15 0
Siena.	coperto	—	22 0	14 3
Grosseto. . . .	1/2 coperto	—	25 6	19 6
Roma.	coperto	—	25 5	16 4
Teramo	3/4 coperto	—	24 6	14 8
Chieti	coperto	—	22 4	12 8
Aquila	coperto	—	21 1	13 0
Agnone	1/2 coperto	—	23 1	13 0
Foggia	1/4 coperto	—	29 0	16 6
Bari	sereno	calmo	24 4	16 6
Lecce.	sereno	—	26 4	18 3
Caserta	3/4 coperto	—	25 1	16 6
Napoli	1/4 coperto	calmo	22 8	18 5
Benevento . . .	1/4 coperto	—	24 0	15 2
Avellino. . . .	1/4 coperto	—	22 5	16 5
Salerno	—	—	—	—
Potenza	1/4 coperto	—	20 0	13 4
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1/2 coperto	—	21 0	12 0
Reggio Calabria .	1/4 coperto	calmo	28 0	22 0
Trapani	sereno	calmo	29 5	19 5
Palermo	sereno	calmo	34 2	14 5
Porto Empedocle.	sereno	legg. mosso	27 0	21 2
Caltanissetta . .	sereno	—	24 6	13 0
Messina	1/2 coperto	calmo	28 4	22 8
Catania	sereno	calmo	29 6	21 8
Siracusa. . . .	sereno	calmo	28 6	20 0
Cagliari	sereno	calmo	29 5	21 5
Sassari	coperto	—	26 3	18 9

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 3 ottobre 1895.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 95			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	95 94 97½ 95 97½		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida		94 80			94 80 (1)
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	94,80	— —			— —
			detta in cartelle di L. 5 a 25		— —			— —
1 ott. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			56 25 (2)
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			100 50 (3)
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.).		— —			98 —
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			100 — (4)
1 giu. 95			» Rothschild		— —			104 20
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor.Med.			
1 gen. 95	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			467 — (5)
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione.		— —			461 — (6)
1 giu. 93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 ott. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			377 — (7)
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			492 —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			498 50
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4½ %		— —			498 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 95	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			697 50
»	500	500	» » Mediterranee		— —			507 50
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 95	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			795 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			315 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —			69 —
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			110 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina.		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 apr. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —			— —
1 lug. 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —			838 —
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua.		— —			1193 —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			190 —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali.		— —			65 50
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			35 —
1 gen. 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			— —
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	211½		235 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana.		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 95	500	500	» » Navigazione Generale Italiana.		— —			276 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana.		— —			34 —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			150 —
1 gen. 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gen. 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità.		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			36 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —			— —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 95	500		» » « Credito Italiano »		— —			545 —

(1) p. contanti — (2) ex L. 1,20 — (3) ex L. 2,00 — (4) ex L. 2,00 — (5) ex L. 10,00 — (6) ex L. 10,00 — (7) ex L. 10,57.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			80 —
»	250	125	» » - Vita		— —			210 —
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 95	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			290 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			460 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			350 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			140 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			502 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia.		— —			— —
1 ott. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro).		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.		— —			— —
»	250	250	» » FF.Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina.		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 ott. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	104 37½	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	105 —	— —	104 90	104 95	104 92½	105 104 90	104 87½
2	Londra	90 giorni	— —	26 37½	26 54½	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	— —	26 52	— —	26 52	26 52½	26 55 50	26 51
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	129 80	129 85	129 60 30	129 90

Risposta dei premi . 29 ottobre
Prezzi di Compensaz. 29 »

Compensazione . . . 30 ottobre
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1895

Rendita 5 %	94 85
detta 3 %	57 50
Prestito Rothschild 5 %	104 25
Obb. Città di Roma 4 %	470 —
» Cred. Fond. S. Spirito	390 —
» » » B. Nazion.	492 —
» » » »	499 —
Azioni Ferr. Meridionali	688 —
» » Mediterranee	500 —
» Banca d'Italia	808 —
» » Romana	350 —
» » Generale.	67 —
» Banco di Roma.	110 —
» Banca Tiberina.	— —
» Soc. Industriale	— —
» » Cred. Mobiliare.	— —
» » Gas	835 —
» » Acqua Marcia	1200 —
» » Condotte d'acqua	188 —
» » Gener. Illuminaz.	235 —
» » Tramway-Omnib.	209 —
Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	36 —
» » Immobiliare	66 —
» » Mat. Laterizi.	— —
» » Navig. Gen. Ital.	285 —
» » Metallurgica Ital.	30 —
» » Piccola Borsa	154 —
» » An. Piem. di Elet.	— —
» » Risanamento	36 —
» » Cred. Ind. Ediliz.	— —
» » Fondiaria Incend.	80 —
» » » Vita	210 —
» » Ferr. Sarde	335 —
» » Credito Italiano.	545 —
» » Ind. Valnerina	— —
Obb. Soc. Immob. 5 %	350 —
» » » 4 %	140 —
» » Ferroviarie	290 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » del Tirreno	460 —
» » Fond.Ist.Italiano	498 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

2 ottobre 1895.

Consolidato 5 %	L. 94 7750
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso	» 92 7750
Consolidato 3 % nominale	» 56 5225
Consolidato 3 % senza cedola nominale	» 55 3225

Il Presidente
R. TITTONI

Per il Sindaco: LEONIERO ROSELLINI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* Tomino Raffaele.